

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav di Venezia

**decreto rettorale**

**16/04/2018**

---

**Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi della L. 240/2010, art. 24, comma 6, presso il dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Eccellenza Sigla del bando: ASS 03-2018**  
**Scadenza presentazione domande e pubblicazioni: 10 maggio 2018**

---

**AFRU/DRUO/SCCPD/LF/MS**

---

**Il rettore**

**visto** lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;  
**vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;  
**visto** il codice etico dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;  
**vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;  
**vista** la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";  
**visto** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;  
**vista** la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";  
**visto** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";  
**visti** i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";  
**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;  
**visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;  
**visto** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";  
**vista** la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e in particolare l'art. 1 comma 105 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;  
**visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";  
**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'articolo 24 comma 6;  
**vista** la legge 11 dicembre 2016, n. 232;  
**visto** il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 4 agosto 2011, n. 344;  
**vista** la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 in materia di applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;  
**vista** la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;  
**vista** la circolare del ministero della Funzione pubblica n. 12/2010 in relazione all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la produzione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici;  
**visto** il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336 "determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;

**visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2018/2020;

**visto** il Codice Etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;

**visto** il Codice di Comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541;

**visto** il Decreto Ministeriale 12 giugno 2012 n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali";

**visto** il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855;

**visto** il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

**visto** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "codice etico dei dipendenti pubblici";

**visto** il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (emanato con decreto rettorale 27 marzo 2018, n. 140)

**vista** la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto nella seduta del 3 ottobre 2017 che approva obiettivi e azioni previsti dal progetto del Dipartimento di Culture del Progetto e, nello specifico, quanto previsto in materia di reclutamento del personale docente;

**vista** la delibera del Senato Accademico del 4 ottobre 2017 con la quale si approvano gli obiettivi e le azioni del progetto in parola, nonché l'impegno a cofinanziare quanto descritto nella medesima delibera;

**dato atto** che il Dipartimento di Culture del Progetto è risultato assegnatario del finanziamento destinato dal Miur ai dipartimenti di eccellenza, per un importo pari a € 7.982.915 distribuiti annualmente sui cinque anni di progetto (annualmente: € 1.596.583) e che l'impegno finanziario per il reclutamento del personale a tempo indeterminato è calcolato con riferimento al costo quindicennale di ogni soggetto, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 335, lettera a) della legge 232/2016;

**visto** il progetto dipartimentale di sviluppo del dCP che prevede la realizzazione di un'Infrastruttura di Ricerca Nazionale (IR-N), come definito dall'European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI) e ripreso nel Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020;

**viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14 e del 21 marzo 2018 che hanno deliberato, nell'ambito della programmazione triennale, la chiamata, con la procedura prevista dall'art. 24, c.6 della legge 240/2010 di un professore di II fascia per il seguente settore concorsuale (S.C.) e settore scientifico disciplinare (S.S.D.) di riferimento per il profilo del posto: S.C. 08/D1 – Progettazione architettonica, S.S.D. ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana

**accertata** la disponibilità finanziaria sul fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza;

**vista** la delibera del Consiglio di dipartimento di Culture del Progetto dell'8 marzo 2018 che richiede l'avvio di una procedura valutativa per la copertura di 1 (uno) professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, c.6 della legge 240/2010 per il S.C. 08/D1 – Progettazione architettonica, S.S.D. ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana

**decreta**

#### **Articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

L'Università luav di Venezia indice una procedura valutativa per la chiamata di 1 (uno) professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6, della legge 240/2010 per la copertura del seguente posto:

SETTORE CONCORSUALE 08/D1 – progettazione architettonica

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO ICAR/14 Composizione  
Architettonica e Urbana

QUALIFICA Professore universitario di seconda fascia

La descrizione specifica del posto per il quale è indetta la presente procedura valutativa è contenuta nell'Allegato 1 – descrizione posto, che fa parte integrante del presente decreto. Per le declaratorie dei settori concorsuali si fa riferimento all'allegato B del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855.

**Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)**

Alla procedura valutativa di cui all'art. 1 del presente avviso possono partecipare i ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio presso l'Università IUAV di Venezia, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all' art. 16 della legge 240/2010 nel settore concorsuale del posto per il quale concorrono.

**Articolo 3 (Domanda di ammissione)**

La domanda di ammissione alla procedura deve essere redatta in lingua italiana secondo il modello di cui all'ALLEGATO A (domanda), disponibile anche per via telematica, in carta semplice corredata da fotocopia di un valido documento di identità, e **firmata per esteso a pena di esclusione dalla selezione**. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

**La domanda**, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia - Tolentini, S. Croce 191 - 30135 Venezia, **deve pervenire all'Università IUAV di Venezia entro e non oltre giovedì 10 maggio 2018**; si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande che perverranno oltre il suddetto termine saranno escluse dalla valutazione.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso l'Archivio Generale (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia – Campo della Lana - Santa Croce n. 601 - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, tranne lunedì 30 aprile giorno in cui l'ateneo sarà chiuso, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. La domanda, con i relativi allegati, può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [ufficio.protocollo@pec.iuav.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.iuav.it), e deve pervenire entro il medesimo termine del **10 maggio 2018**. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls,) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette **la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea**.

**La domanda deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco: il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare di riferimento del posto per il quale il candidato presenta domanda.**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;

- 3) di essere in servizio presso l'Università IUAV di Venezia in qualità di ricercatore confermato e l'indicazione del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare di appartenenza;
- 4) di essere in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale, il settore concorsuale e la decorrenza dell'idoneità;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso, né rapporto di coniugio, unione civile o convivenza more uxorio, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al dipartimento di Culture del Progetto.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura in oggetto per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**A ciascuna domanda dovranno essere allegati:**

- 1) copia del documento di identità e del codice fiscale;**
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;**
- 3) elenco delle pubblicazioni** che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione.
- 4) le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la procedura, in numero non superiore a 12 (dodici)**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

#### **Articolo 4 (Pubblicazioni)**

Le pubblicazioni, o testi accettati per la pubblicazione ai sensi della normativa vigente, che i candidati ritengono utile presentare per la procedura, nel numero massimo di 12, devono essere prodotte contestualmente alla presentazione della domanda e devono pervenire presso l'Università IUAV di Venezia **entro il termine perentorio di giovedì 10 maggio 2018.**

Le pubblicazioni che non risultino prodotte nel termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Le pubblicazioni dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia oppure su supporto CD, DVD o chiavetta USB, allegato alla domanda cartacea, entro e non oltre il 10 maggio 2018.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa e i testi già accettati per la pubblicazione; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo.

#### **Articolo 5 (Esclusione dalla procedura)**

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso, coloro i quali presentino domande senza la firma autografa corredata da copia del documento di identità o che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o consegnate secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente avviso.

**Articolo 6 (Commissione giudicatrice)**

Per la procedura valutativa in oggetto viene nominata dal Dipartimento di Culture del Progetto una Commissione giudicatrice composta da professori di prima fascia, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale del posto, o attivi in ambito corrispondente al settore concorsuale, in conformità con il regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano inoltre le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università IUAV di Venezia e le disposizioni dell'art. 6 comma 8 della legge 240/2010.

La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

**Articolo 7 (Modalità di svolgimento delle procedure valutative)**

La Commissione effettua una valutazione sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dall'articolo 24 comma 5 della Legge 240/2010, individuato con D.M. del 4 agosto 2011 n. 344.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni di professore universitario di seconda fascia per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al dipartimento gli atti della valutazione, di cui fanno parte i verbali dei lavori, con i giudizi analitici e motivati al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata.

**Articolo 8 (Accertamento della regolarità degli atti e chiamata)**

Il dipartimento delibera, per la procedura, la regolarità formale degli atti, e propone, a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, la chiamata nel ruolo di professore ordinario.

**Articolo 9 (nomina)**

Il Consiglio del dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti della selezione, delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dal dipartimento in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, e approvata dal Consiglio di Amministrazione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli di legge.

Considerato che il reclutamento del professore di seconda fascia presso il dipartimento di Culture del Progetto di cui al presente bando, grava sul finanziamento quinquennale del progetto del dipartimento di eccellenza, il docente reclutato, salvo situazioni oggettivamente imprevedibili e giustificabili, è tenuto a permanere in servizio per almeno cinque anni.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il professore di seconda fascia ai sensi del D.P.R. 232/2011.

**Articolo 10 (Responsabile del procedimento)**

Responsabile del procedimento del presente avviso è Leda Falena responsabile del Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente e Ricercatore della divisione Risorse Umane e Organizzazione presso l'area Finanza e Risorse Umane.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente e Ricercatore, dell'area Finanza e Risorse Umane, divisione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: [personale.docente@iuav.it](mailto:personale.docente@iuav.it), tel. 041-2571850/1713.

**Articolo 11 (Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Università Iuav di Venezia per le finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di nomina.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

**Articolo 12 (Disposizioni finali)**

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si applicano la Legge n. 240/2010 e la vigente normativa universitaria attinente.

Il presente decreto è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia in "Lavora con IUAV-Albo on Line" all'indirizzo <http://www.iuav.it> e sulla pagina dedicata ai concorsi per il personale docente e ricercatore all'indirizzo <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

il rettore

**Alberto Ferlenga**

**ALLEGATO 1 – DESCRIZIONE POSTO**

**Struttura** – Dipartimento di Culture del Progetto

**Qualifica:** professore universitario di seconda fascia

**Macrosettore:** 08/D – Progettazione architettonica

**Settore Concorsuale:** 08/D1 – progettazione architettonica

**Settore Scientifico-disciplinare (ssd) di riferimento per profilo:** ICAR/14

Composizione Architettonica e Urbana

**tipologia di impegno didattico e scientifico:**

- impegno didattico: il docente dovrà svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi di studio programmati nel dipartimento di Culture del Progetto, in particolare svolgerà il proprio impegno didattico attraverso lezioni teoriche e attività formative erogate nell'ambito dei corsi di studio della filiera architettura;

- impegno scientifico: il docente sarà impegnato nell'ambito del CENTRO EDITORIA\_PUBLISHING ACTIONS and RESEARCH DEVELOPMENT\_PARD.

Coordinerà attività di ricerca volte a promuovere lo sviluppo della cultura del progetto di trasformazione dello spazio fisico inteso come un processo complesso.

**numero massimo di pubblicazioni:** 12

Le pubblicazioni dovranno essere inviate, esclusivamente in formato PDF, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'università IUAV di Venezia, oppure su supporto CD, DVD o chiavetta USB allegato alla domanda cartacea.

Ai fini della valutazione verranno applicati gli standard di qualità, con i criteri espressi dal decreto ministeriale 2 agosto 2011 n. 344.

**Settore concorsuale 08/D1: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**

**DECLARATORIA:**

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa dell'intero campo tematico e scalare del progetto di architettura per allestimenti, edifici, città e paesaggio. Si articola in aspetti teorici e metodologici, concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, e in aspetti applicativi e sperimentali, finalizzati al controllo dei caratteri tipologici, compositivi, processuali e costruttivi delle diverse scale architettoniche, nonché alle connessioni con i problemi strutturali e impiantistici. Il settore studia l'edificio nella struttura formale e negli elementi che lo compongono, nella spazialità interna che include problemi di architettura degli interni, di arredo e di allestimento anche nel campo della museografia e scenografia, nei rapporti con la città o il paesaggio condizionati dalla complessità delle relazioni materiali e immateriali tra natura, oggetti, persone e immagini.

Studia inoltre le forme della città contemporanea e i fenomeni che ne hanno determinato evoluzioni e trasformazioni, applica e sperimenta morfologie e processi per la modificazione delle sue parti. Studia l'architettura del paesaggio e gli spazi aperti in tutte le condizioni antropiche e a tutte le scale, riconosce nelle condizioni geografiche e topografiche, nelle diversità ambientali e nelle preesistenze storiche, architettoniche, culturali, ecologiche e formali i caratteri qualificanti per la sostenibilità delle trasformazioni, si occupa dell'interazione delle infrastrutture con il paesaggio, dei sistemi di verde urbano, della riqualificazione delle aree dismesse o degradate, del disegno di parchi e giardini, piazze e spazi aperti in generale.